DOTT. ANDREA MANIACCO,
CONSULENTE DEL LAVORO

CONSIGLIERE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE E PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE SULLA FORMAZIONE CONTINUA OBBLIGATORIA PRESSO LO STESSO CONSIGLIO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

1

Convegno di aggiornamento sulle normative di comune interesse per gli organismi sportivi delle provincie del Friuli Venezia Giulia

Le prestazioni lavorative con le associazioni sportive dilettantistiche

Il presente lavoro è frutto di analisi di disposizione di legge, amministrative e dottrinali e non impegna in alcun modo l'autore.

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

2

PREMESSA

IL LAVORO SPORTIVO

PROFESSIONISTICO	DILETTANTISTICO
VIGE UN DETTATO NORMATIVO «AD HOC»	NON VIGE UN DETTATO NORMATIVO «AD HOC»

LEGGE: 91/1981

n.b. normativa applicabile solo per 6 federazioni sportive riconosciute professionistiche dal CONI (FIGC per il calcio, FIP per la pallacanestro, FIC per il ciclismo, FIM per il motociclismo, FPI per il pugilato, FIG per il golf)

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

3

PREMESSA

IL LAVORO SPORTIVO DILETTANTISTICO

L'associazionismo sportivo, pur essendo un fenomeno che a livello nazionale coinvolge ormai milioni di persone,
NON HA NEL NOSTRO ORDINAMENTO GIURIDICO UNA DISCIPLINA SPECIFICA

Ad oggi **non esiste una definizione normativa dilettantistica così come invece è avvenuto per i settori professionistici; è pertanto necessario considerare l'insieme di:**

- NORMATIVA CIVILISTICA
- DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE (ES: DIRETTIVE CONI)
- DISPOSIZIONI FISCALI (ES: ART. 90 L. 289/2002; ART. 67 C. 1 LETT. M) DPR 917/1986)

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

PREMESSA

IL LAVORO SPORTIVO DILETTANTISTICO APPLICABILITA'

Forme giuridiche enti sportivi dilettantistici

- Associazione sportiva priva di personalità giuridica
- Associazione sportiva con personalità giuridica di diritto privato
- Società sportiva di capitale senza fine di lucro

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

Quali contratti di lavoro nelle ASD?

REGOLA GENERALE

Nelle ASD, cosi come accade per le generalità delle Associazioni, si applica la **normale disciplina** sui contratti di lavoro vigenti nell'ordinamento

- Lavoro subordinato
- Collaborazioni coordinate e continuative
- Rapporti di lavoro autonomo occasionale
- Attività di volontariato
- Lavoro autonomo professionale
- Agenzia e rappresentanza
- Lavoro occasionale di tipo accessorio («voucher»)

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

6

Quali contratti di lavoro nelle ASD?

PARTICOLARITA'
DEL SETTORE SPORTIVO

Possibilità di far ricorso ai c.d.

COMPENSI
(o RIMBORSI)
SPORTIVI

DOTT. ANDREA MANIACCO,
CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

7

Volontariato

ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

DEVE AVERE
CONNOTAZIONI DI :

SPONTANEITA'

PERSONALITA'

CHE SE EFFETTIVI COINCIDONO CON IL CONCETTO DI:

GRATUITA'

DOTT. ANDREA MANIACCO,
CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

8

Volontariato

1^ IPOTESI: RICONOSCIMENTO DI DIRITTO

LEGGE QUADRO VOLONTARIATO

LEGGE 11 AGOSTO 1991, N. 266

TALE POSSIBILITA' E' CIRCOSCRITTA ALLE ENTI CHE PERSEGUONO FINALITA' SOLIDARISTICHE DI CUI ALL' ART. 2 L. 266/1991

DOTT. ANDREA MANIACCO,
CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

9

Volontariato

1^ IPOTESI: RICONOSCIMENTO DI DIRITTO

LEGGE QUADRO VOLONTARIATOART. 2 L. 266/1991

ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

SPONTANEITA'

PERSONALITA' SOLIDARIETA'

Difficile applicazione nelle ASD a meno che la stessa non abbia avuto accesso agli Albi REGIONALI delle ODV

Esempio: «CALCIOSOCIALE»

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

10

Volontariato

2^ IPOTESI: ESTENSIONE DELLA LEGGE QUADRO SUL VOLONTARIATO

FRUTTO DI ELABORAZIONI DOTTRINALI SU ANALISI DI COMBINATI DISPOSTI NORMATIVI

PRESUPPOSTO: VALORE SOCIALE ATTIVITA' SPORTIVA (INTERESSI MERTITEVOLI DI TUTELA DA PARTE DELL'ORDINAMENTO)

ATIPICITA' DELLA GRATUITA' DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

VALORE SOCIALE ATTIVITA' SPORTIVA

PURCHE' LE PRESTAZIONI NON ABBIANO FINALITA' ECONOMICHE BENSI' DI **SVILUPPO E PROMOZIONE SOCIALE**

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

11

Volontariato

2^ IPOTESI: FRUTTO DI ELABORAZIONI DOTTRINALI SU ANALISI DI COMBINATI DISPOSTI NORMATIVI

IMPLICITO RICONOSCIMENTO LAVORO GRATUITO ALL'INTERNO DELLE ASD

Art. 90 co. 23 L. 289/02

I dipendenti pubblici possono prestare la propria attività, nell'ambito delle società e associazioni sportive dilettantistiche, fuori dall'orario di lavoro, **purché a titolo gratuito** e fatti salvi gli obblighi di servizio**, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza**. Ai medesimi soggetti possono essere riconosciuti esclusivamente le indennità e i rimborsi di cui all'articolo 67, comma 1, lettera m), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917

(N.B. NON ANCHE I COMPENSI E PREMI DI CUI ALLO STESSO ARTICOLO).

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

12

Volontariato

(ART. 2 L. 266/1991)

GRATUITA' → COMPATIBILITA' → **RIMBORSI SPESE (*)**

(*) PIE' DI LISTA, RIMBORSI KM, CON CONNNOTAZIONI DI MERA RESTITUZIONE.

Possibile solo il rimborso spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse

GRATUITA' → ~~COMPATIBILITA'~~ → **ALTRE FORME DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO E QUALSIASI RAPPORTO DI CONTENUTO PATRIMONIALE**

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

13

Volontariato

ATTENZIONE COMUNQUE

ART. 4 L. 266/1991

ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

OBBIGO DI ASSICURAZIONE (*ATTRAVERSO COMPAGNIE ASSICURATIVE PRIVATE*) **DEL VOLONTARIO** CONTRO

- RISCHI DI INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE
- RISCHI RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

14

Volontariato

INCOMPATIBILITA' DELLA PRESTAZIONE CON QUALSIASI **VINCOLO DI NATURA CONTRATTUALE** CIOE' DI UNA OBLLIGAZIONE GIURIDICAMENTE RILEVANTE AD EFFETTUARE UNA DETERMINATA PRESTAZIONE

REQUISITI

(VALUTATI CONFRONTANDO EVENTUALMENTE ANCHE PERSONALE ASSUNTO DALL'ASD SECONDO LE REGOLE DI DIRITTO COMUNE)

1. **GRATUITA'**
2. **VOLONTA' ESPRESSA DALLE PARTI FORMALMENTE IN UN DOCUMENTO O IN UNA AUTOCERTIFICAZIONE (*)**
3. **ASSENZA DI ELEVATI VALORI DI QUANTITA' E CONTINUITA' DELLA PRESTAZIONE OVVERO DI TURNI DI LAVORO**
4. **ASSENZA DI INSERIMENTO IN UN'ORGANIZZAZIONE GERARCHICAMENTE DEFINITA**
5. **ASSENZA DI SOGGEZIONE A POTERE DIRETTIVO E DISCIPLINARE**

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

15

(*) AUTOCERTIFICAZIONE ATTIVITA' GRATUITA

Cognome Nome
Via xxxxxx
Cap xxxx
Indirizzo xxxxx

Spett.le
A.s.d. _____
Indirizzo _____
cod. fiscale

Il/la sottoscritto/a XXXXXXXX, nato/a a …… il ……. residente in ……. Via …… n. .. cod. fisc. ……

DICHIARA

Di volere prestare la propria opera di ……. in favore dell'indirizzata associazione sportiva dilettantistica a titolo esclusivamente volontario, spontaneo e gratuito, al solo unico fine di aiutare la stessa al raggiungimento delle sue finalità sociali, escludendo altresì ogni vincolo di subordinazione nei riguardi dell'associazione.

Rimane salva la possibilità delle parti di prevedere il rimborso analitico delle spese sostenute ed autorizzate per le trasferte FUORI dalla sede di codesta A.s.d. (viaggio, soggiorno, vitto, …) dietro presentazione di idonea documentazione. Il sottoscritto esonera da ogni responsabilità l'associazione nello svolgimento della presente attività.

In fede
(firma leggibile)

16

Lavoro subordinato

VALGONO PER LE ASD → ART. 2094 C.C. → **COMUNI REGOLE DEI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO**
(COMPRESE NORME SUI LICENZIAMENTI)

ATTENZIONE QUINDI AGLI
INDICI RIVELATORI DELLA SUBORDINAZIONE:

- ASSOGGETTAMENTO POTERE DIRETTIVO E DISCIPLINARE
- INSERIMENTO STABILE NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
- ASSENZA DI RISCHIO
- CONTINUITA' DELLA PRESTAZIONE
- OSSERVANZA DI UN ORARIO
- RETRIBUZIONE FISSA E PREDETERMINATA

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia 17

Lavoro autonomo professionale (con p.iva) ed occasionale (senza p.iva)

VALGONO PER LE ASD → ART. 2222 C.C. → **COMUNI REGOLE DEI CONTRATTI D'OPERA**

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia 18

Collaborazioni coordinate e continuative

VALGONO PER LE ASD → ART. 409 C.P.C. → **COMUNI REGOLE**

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia 19

Collaborazioni coordinate e continuative

DEROGHE ALLE COMUNI REGOLE

1. DEROGA NORMATIVA:

ESENZIONE DALLE NORME SUL LAVORO A PROGETTO
(DI CUI AL TITOLO VII CAPO I (ARTT. DA 61 A 69) DEL DLGS –276/2003 (LEGGE BIAGI))

CONDIZIONE: LE COLLABORAZIONI DEVONO ESSERE ***rese e utilizzate a fini istituzionali***

in favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive nazionali,

2. DEROGA AI FINI FISCALI PER I **RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA DI CARATTERE AMMINISTRATIVO GESTIONALE** DI NATURA NON PROFESSIONALE RESI A FAVORE DI SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANSTICHE (art. 67 c. 1 lettera m. DPR 917/1986)

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia 20

Lavoro occasionale di tipo accessorio («voucher INPS»)

VALGONO PER LE ASD → ART. 70 D.LGS. 276/2003 → **COMUNI REGOLE**

ECCEZIONE → **LIMITE DI EURO 5.000,00 ANNUI PER LE ASD COMMITTENTI (FERMO RESTANDO I LIMITI IN CAPO AL PERCIPIENTE)**

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia 21

Quali contratti di lavoro nelle ASD?

PARTICOLARITA'
DEL SETTORE SPORTIVO

Possibilità di far ricorso ai c.d.
COMPENSI (o RIMBORSI) SPORTIVI

N.B.
NON SI TRATTA DI UNA NUOVA TIPOLOGIA CONTRATTUALE MA DI UNA NORMATIVA FISCALE «AD HOC» PER IL SOLO SETTORE DELLE SSD/ASD

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

22

Quali contratti di lavoro nelle ASD?

DA UN PUNTO DI VISTA DOTTRINALE

N.B.
NON SI TRATTA DI UNA NUOVA TIPOLOGIA CONTRATTUALE MA DI UNA NORMATIVA FISCALE «AD HOC» PER IL SOLO SETTORE DELLE SSD/ASD

QUINDI

NASCE COMUNQUE L'ESIGENZA DI **INQUADRARE IL RAPPORTO LAVORATIVO DAL PUNTO DI VISTA CIVILISTICO**

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

23

Quali contratti di lavoro nelle ASD?

DA UN PUNTO DI VISTA DOTTRINALE

NASCE COMUNQUE L'ESIGENZA DI **INQUADRARE IL RAPPORTO LAVORATIVO DAL PUNTO DI VISTA CIVILISTICO**

QUINDI

ESCLUDENDO IL RICORRERE DELLE CARATTERISTICHE DELLA SUBORDINAZIONE SARA' COMPATIBILE ALTERNATIVAMENTE CON:

- CONTRATTO D'OPERA/SERVIZI EX ART. 2222 COD. CIV.
- COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA EX ART. 409 C.P.C. (CON ESCLUSIONE DELLA DISCIPLINA NORMATIVA SUL CONTRATTTO A PROGETTO)

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

24

Quali contratti di lavoro nelle ASD?

DA UN PUNTO DI VISTA DOTTRINALE

CONTRATTO D'OPERA/SERVIZI EX ART. 2222 COD. CIV. → SPICCATA AUTONOMIA

COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA EX ART. 409 C.P.C. (CON ESCLUSIONE DELLA DISCIPLINA NORMATIVA SUL CONTRATTTO A PROGETTO)

COORDINAMENTO:
VI E' UN COLLEGAMENTO FUNZIONALE TRA LA PRESTAZIONE DEDOTTA IN CONTRATTO E L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA COMMITTENZA

CONTINUITA':
NON SI ESAURISCE IN UN'UNICA SOLUZIONE E SODDISFA UN INTERESSE DURATURO DEL COMMITTENTE

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

25

Quali contratti di lavoro nelle ASD?

DA UN PUNTO DI VISTA PRATICO

LETTERA D'INCARICO PER PRESTAZIONI EX ART. 67 CO.1 LETT. M) D.P.R. 917/1986

CARTA INTESTATA ASD
Egregio Sig.
Via/Piazza _____ N.
Città _____ CAP _____ Prov.

Oggetto: Incarico per svolgimento diretto di attività sportiva dilettantistica ex art. 67 co. 1 Lettera m) DPR 917/1986 (TUIR)

Facendo seguito alle intese intercorse, con la presente Le comunichiamo la nostra proposta di incarico per le prestazioni in oggetto in qualità di _____ *(indicare una delle seguenti voci: atleta / allenatore / tecnico / giudice di gara / commissario speciale / dirigente / collaboratore amministrativo-gestionale)* alle seguenti condizioni:

L'attività sarà esercitata da Lei direttamente, senza vincolo di subordinazione e con ampia autonomia.
Durata della prestazione: l'incarico avrà decorrenza dal _____ e scadenza il _____ ; viene escluso ogni tacito rinnovo.
Corrispettivo: per il suddetto incarico Le sarà corrisposto un compenso lordo complessivo e forfettario di Euro _____.
Le Sue competenze, al netto delle eventuali ritenute dovute, Le saranno riconosciute con periodicità _____ a mezzo bonifico/assegno bancario/assegno circolare, previo riepilogo analitico delle prestazioni effettuate nel periodo e dietro sottoscrizione di regolare ricevuta.
Ritenute fiscali: il compenso concordato verrà assoggettato fiscalmente alla disciplina dell'art. 69 comma 2 del T.U.I.R. e le eventuali ritenute fiscali, ove dovute, saranno trattenute dalla scrivente Associazione e versate nei modi previsti dalla Legge.
Preventivamente ad ogni richiesta di pagamento ci dovrà pervenire apposita autocertificazione attestante il superamento o meno, da parte Sua, della fascia di compensi per attività sportiva dilettantistica esente da ritenuta (euro 7,500,00 nell'anno solare ……)
Rimborso spese a piè di lista: le spese autorizzate di viaggio, vitto, alloggio, trasporti sostenute al di fuori del Suo Comune di residenza, in ragione del presente accordo, sono rimborsabili a piè di lista su compilazione di nota spese riepilogativa, previa autorizzazione scritta della Associazione.
Risoluzione del rapporto: il rapporto potrà essere risolto da ambo le parti, in qualsiasi momento, previo preavviso di almeno gg. _____ .
Norme finali: il presente incarico annulla e sostituisce ogni intesa intervenuta precedentemente.
Per qualsiasi controversia è competente il Foro di _____ .
Con la sottoscrizione della presente, inoltre, Lei dichiara che la suddetta attività non costituisce oggetto della sua attività professionale abituale e che il compenso previsto a suo beneficio dalla presente lettera di incarico non costituisce né l'unica, né la prevalente fonte di reddito per la sua persona nell'anno di riferimento.
Nel caso in cui Lei concordasse con quanto sopra esposto, La preghiamo di restituirci copia della presente da Lei firmata per accettazione. Con l'occasione porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Luogo e data _____

Il Presidente — Per conferma ed accettazione, il Collaboratore

26

Quali contratti di lavoro nelle ASD?

DA UN PUNTO DI VISTA PRATICO

LETTERA D'INCARICO PER PRESTAZIONI EX ART. 67 CO.1 LETT. M)

PECULIARITA'

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE → *atleta / allenatore / tecnico / giudice di gara / commissario speciale / dirigente / collaboratore amministrativo-gestionale*

ESPRESSA INDICAZIONE DI ASSENZA DEI REQUISITI DELLA **SUBORDINAZIONE,** DELLA **PROFESSIONALITA' ABITUALE** NONCHE' DELLA **MARGINALITA'** (INTESA COME NON PREVALENZA) DELLA FONTE DI REDDITO → *CHE DOVRA' ESSERE DI NOME E DI FATTO*

LUOGO DELLA PRESTAZIONE
DURATA DELLA PRESTAZ. → *DETERMINATO/INDENTERMINATO + EVENTUALE MODALITA' DI RECESSO E RELATIVO PREAVVISO*

CORRISPETTIVO LORDO + EVENTUALI RIMBORSI SPESE → *CON INDICAZIONE DEI RIFERIMENTI NORMATIVI FISCALI*

COMPENSI (o RIMBORSI) SPORTIVI

LEGGE 21 novembre 2000, n. 342
Misure in materia fiscale
Art. 37
(Disposizioni tributarie in materia di associazioni sportive dilettantistiche)

LEGGE 27 dicembre 2002, n. 289
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)
Art. 90
(Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 dicembre 1986, n. 917
Approvazione del Testo unico delle imposte sui redditi

Art. 67 Redditi diversi c. 1 lett. m)

le indennità di trasferta, i rimborsi forfetari di spesa, i premi e i compensi erogati ai direttori artistici ed ai collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale da parte di cori, bande musicali e filodrammatiche che perseguono finalità dilettantistiche, e quelli erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal CONI, dalle Federazioni sportive nazionali, dall'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine (UNIRE), dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche e che da essi sia riconosciuto. Tale disposizione si applica anche ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

28

REDDITI DIVERSI, ART. 67 C. 1 LETT. M) TUIR

- INDENNITA' DI TRASFERTA (*)
- RIMBORSI FORFAIT DI SPESE (*)
- PREMI
- COMPENSI

EROGATI

NELL'ESERCIZIO DIRETTO DI ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE

DA CHI?

- CONI
- FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI
- UNIRE (RAZZE EQUINE)
- ENTI PROMOZ. SPORTIVA

E DA QUALUNQUE ORGANISMO, COMUNQUE DENOMINATO, CHE PERSEGUA **FINALITA' SPORTIVE DILETTANSTISTICHE** E **CHE DA ESSI SIA RINONOSIUTO**

(*) unici possibili per i dipendenti pubblici

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

29

CONDIZIONI APPLICAZIONE ART. 67 TUIR

1. ISCRIZIONE DELLA SSD/ASD AL **REGISTRO CONI** (UNICO ORGANISMO CERTIFICATORE DELLA EFFETTIVA ATTIVITA' SPORTIVA SVOLTA DALLE SSD/ASD)
2. ASSENZA DEI TRATTI TIPICI DEL LAVORO SUBORDINATO (APPLICAZIONE DEGLI ORDINARI INDICI PRESUNTIVI)
3. ASSENZA DI PROFESSIONALITA' NELL'ESERCIZIO DI TALI ATTIVITA'

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

30

IN DETTAGLIO

COMPENSI SPORTIVI

NELL' **ESERCIZIO DIRETTO** DI ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE

RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA DI **CARATTERE AMMINISTRATIVO-GESTIONALE** DI NATURA NON PROFESSIONALE

ART. 5 C. 5 D.L. 207/2008

ESTESO ALLE ATTIVITA' DI:
- FORMAZIONE
- DIDATTICA
- PREPARAZIONE
- ASSISTENZA

NON NECESSARIO UN COLLEGAMENTO DIRETTO TRA ATTIVITA' RESA E MANIFESTAZIONE SPORTIVA

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

31

IN DETTAGLIO

NELL' **ESERCIZIO DIRETTO** DI ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE

RISOLUZIONE AdE n. 34/2001

REQUISITO SOGGETTIVO
La disposizione è riferita, cioè, a tutti quei soggetti le cui prestazioni sono funzionali alla manifestazione sportiva dilettantistica, determinandone, in sostanza, la concreta realizzazione (ivi compresi coloro che nell'ambito e per effetto delle funzioni di rappresentanza dell'asd di norma presenziano all'evento sportivo

ATLETI DILETTANTI
ALLENATORI DILETTANTI
ARBITRI DILETTANTI, GIUDICI DI GARA, COMMISSARI SPECIALI
ISTRUTTORI
MASSAGGIATORI
DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE

SI TENDE AD ESCLUDERE I C.D. «**ADDETTI AGLI IMPIANTI SPORTIVI**» QUALI:
- ADDETTI ALLA MANUTENZIONE
- CUSTODI
- MAGAZZINIERI
- ADDETTTI ALLE PULIZIE
- ADDETTI AI BAR, RISTORI, ECC.

REQUISITO OGGETTIVO
la manifestazione sportiva deve essere **a carattere dilettantistico**

Non possono conseguentemente essere considerati redditi diversi di cui all'articolo 81, comma 1, lettera m.), del TUIR i compensi corrisposti all'arbitro (dilettante) nel caso in cui diriga una gara professionistica.
Del pari, non possono essere inclusi nella disciplina di cui trattasi i compensi corrisposti all'atleta professionista nell'ipotesi in cui si veda impegnato in una manifestazione sportiva dilettantistica.

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

32

IN DETTAGLIO

RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA DI **CARATTERE AMMINISTRATIVO-GESTIONALE** DI NATURA NON PROFESSIONALE

Art. 90 c. 3 Legge 289/2002

Circolare Ag. Entrate n. 21/E del 22/04/2003
Chiarimenti sulle somme erogate per collaborazioni amministrativo-gestionali

1. Svolte in forza di contratti di collaborazione coordinata e continuativa
   - Assenza del vincolo di subordinazione
   - Continuità nel tempo
   - Inserimento nell'organizzazione economica del committente
   - Coordinamento con il committente
2. Di natura non professionale
   - La prestazione non rientra nell'oggetto dell'arte o professione del percettore
3. Rese in favore di associazioni e società sportive dilettantistiche

"*Il carattere amministrativo-gestionale delle collaborazioni limita la previsione dell'art. 81, comma 1, lett. m.), alla collaborazione nell'attività amministrativa e di gestione dell'ente. Rientrano, pertanto, nei rapporti di natura non professionale, i **compiti tipici di segreteria** di un'associazione o società sportiva dilettantistica, quali ad esempio la raccolta delle iscrizioni, la tenuta della cassa e la tenuta della contabilità da parte di soggetti non professionisti*".

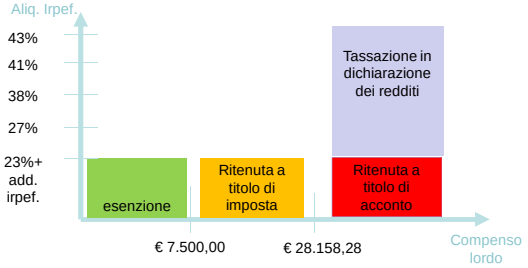
DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

33

MODALITA' TASSAZIONE

ART 69 C.2 D.P.R. 917/1986,
ART. 25 L. 133/1999, ART. 37 L. 342/2000 , ART. 90 L. 289/2002



DOTT. ANDREA MANIACCO,
CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

MODALITA' TASSAZIONE

ART 69 C.2 D.P.R. 917/1986

N.B. ESENZIONE TOTALE

Non concorrono, altresì, a formare il reddito:
i rimborsi di spese documentate relative a

- vitto
- alloggio
- viaggio
- Trasporto (compresi i rimb. Km)

sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale

DOTT. ANDREA MANIACCO,
CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

MODALITA' TASSAZIONE

ART 69 C.2 D.P.R. 917/1986,
ART. 25 L. 133/1999, ART. 37 L. 342/2000 , ART. 90 L. 289/2002

N.B. FINALIZZATA AL RISPETTO DEI LIMITI RISULTA FONDAMENTALE L'ACQUISIZIONE DA PARTE DELLA SSD/ASD DELL'AUTOCERTIFICAZIONE DELLO SPORTIVO

(IL PERIODO DI IMPOSTA DI RIFERIMENTO E' QUELLO DEL PERCETTORE – PRINCIPIO DI CASSA)

AUTOCERTIFICAZIONE REDDITI PRESTAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE (ART. 67 C. 1 LETT. M) DPR 917/1986)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____, codice fiscale _____, così come previsto sulla lettera di incarico ex art. 67 c. 1 lettera m) dpr 917/1986 redatta in data _____

Dichiaro sotto la mia responsabilità:

Di avere, per l'anno solare _____, alla data odierna incassato somme per prestazioni sportive dilettantistiche di valore complessivo **NON eccedente** l'importo di Euro 7.500,00

(oppure)

Di avere, per l'anno solare _____, alla data odierna incassato somme per prestazioni sportive dilettantistiche di valore complessivo **eccedente** l'importo di Euro 7.500,00

In base a quanto precede chiedo la corresponsione della somma pattuita di Euro _____ a mezzo bonifico/assegno bancario/assegno circolare a saldo dell'attività svolta dal sottoscritto.

Luogo_____,
Data_____

In fede,
_____ (firma)

36

OBBLIGHI DI CERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONE PER I COMPENSI CORRISPOSTI

Le società o associazioni che erogano i compensi devono **in ogni caso – anche in caso di compensi inferiori a € 7.500,00 –** rilasciare **entro il 28 Febbraio dell'anno successivo** **apposita certificazione al percettore**, **nonché presentare la** **dichiarazione dei sostituti di imposta** **(mod. 770 semplificato)** **entro il 31 luglio dell'anno successivo**

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

ASPETTI PREVIDENZIALI PER LE SSD/ASD

(ENPALS, **INPS GESTIONE EX ENPALS** A DECORRERE DAL 1.1.2012)

REDDITI DIVERSI EX ART. 67 C. 1 LETT. M) → ESENZIONE CONTRIBUTIVA

CONDIZIONI

1. è necessario che siano erogate dal C., dalle Federazioni sportive nazionali, dall'U., dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche (FONDAMENTALE ISCRIZIONE REGISTRO DEL CONI)
2. Rientrano nell'esenzione da contributo previdenziale solo gli sportivi dilettanti che non svolgono tale attività nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato o nell'esercizio di arte o professione

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

ASPETTI PREVIDENZIALI PER LE SSD/ASD

(ENPALS, **INPS GESTIONE EX ENPALS** A DECORRERE DAL 1.1.2012)

2 . Rientrano nell'esenzione da contributo previdenziale solo gli sportivi dilettanti che non svolgono tale attività nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato o nell'esercizio di arte o professione

A) Costituisce **esercizio di arte o professione** l'esercizio, per **professione abituale** ancorchè non esclusiva, di qualsiasi attività di lavoro autonomo da parte di persone fisiche

B) Si configurano i presupposti per accedere alla nozione giuridica di **reddito professionale** laddove lo svolgimento dell'attività implichi il **possesso di specifiche conoscenze tecnico-giuridiche connesse all'attività svolta**.

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia

ASPETTI PREVIDENZIALI PER LE SSD/ASD CONTINUA…

CONTRASTI ENPALS/CONI
NORMATIVA: DM 15/3/2005
CIRCOLARI ENPALS N. 7 E 8 DEL 30/3/06, N. 13 DEL 7/8/06, E N. 18 DEL 9/11/2009, INTERPELLO MINISTERO LAVORO 22/2010, NOTA DTL LECCE 4/6/2012, NOTA INAIL DEL 5/5/2001 E DEL 19/3/2003

SINTESI

Esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche ex art. 67, comma 1, lett. m) (c.d. prestazione sportiva dilettantistica)
DA PARTE DI ATLETI / ALLENATORI

- ESENZIONE FISCALE FINO AD EURO 7500, TASSAZIONE A TITOLO DI IMPOSTA E D'ACCONTO PER LE SOMME SUCCESSIVE
- ESENZIONE CONTRIBUTIVA ENPALS
- ESENZIONE PREMI INAIL

Esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche ex art. 67, comma 1, lett. m) (c.d. prestazione sportiva dilettantistica)
DA PARTE DIRETTORI TECNICI, MASSAGGIATORI, ISTRUTTORI (PUNTO 22. DEL DM 15.3.2005)
(VALIDO ANCHE PER PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE, DIDATTICA, PREPARAZIONE ED ASSISTENZA SVOLTA NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA – SENZA CIOE' IL COLLEGAMENTO FUNZIONALE CON L'EVENTO SPORTIVO- COSI' COME DA DISPOSIZIONI DELl'art. 35 c. 5 dlgs 207/2008)

- ESENZIONE FISCALE FINO AD EURO 7500, TASSAZIONE A TITOLO DI IMPOSTA E D'ACCONTO PER LE SOMME SUCCESSIVE
- ESENZIONE CONTRIBUTIVA ENPALS FINO AD EURO 7500 FATTI SALVI:
  - ISCRIZIONE REGISTRO CONI
  - ASSENZA INDICI DI PROFESSIONALITA'
- ESENZIONE PREMI INAIL

40

ASPETTI PREVIDENZIALI PER LE SSD/ASD

...SEGUE

SINTESI

Collaborazione coordinata e continuativa a carattere amministrativo-gestionale ex art. 90, comma 3 L. n 289/2002 e art. 67, comma 1, lett. m), secondo capoverso Tuir

- ESENZIONE FISCALE FINO AD EURO 7500, TASSAZIONE A TITOLO DI IMPOSTA E D'ACCONTO PER LE SOMME SUCCESSIVE
- ESENZIONE CONTRIBUTIVA ENPALS
- ESENZIONE PREMI INAIL (NOTA INAIL 19/3/2003)

Collaborazione coordinata e continuativa comunque resa ed utilizzata a fini istituzionali ex art. 61, comma 3, D.lgs. n. 276/2003

- REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE
- GESTIONE SEPARATA

Rapporto di lavoro subordinato o nell'esercizio di arti o professioni

- ORDINARIE REGOLE IREPF
- ORDINARIE REGOLE GESTIONI PREVIDENZIALI

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

41

OBBLIGO DI COMUNICAZIONE PREVENTIVA AL CENTRO PER L'IMPIEGO

(ART. 9 BIS D.L. 510/1996 CONVERTITO IN L. 608/96
COME MODIFICATO DALL'ART. 1 C. 1180 l. 296/2006)
Ministero del Lavoro, Lettera circolare 4746 del 14.2.2007,
Risposta Interpello n. 22 del 9.6.2010, Nota DTL di Lecce 4/6/2012

L'OBBLIGO NON E' DA RITENERSI ESTESO A TUTTE LE PRESTAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

PRESTAZIONI RESE NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DILETTANTISTICA PURA ex art. 67 TUIR
(Es. atleta, allenatore, istruttore, arbitro di gara, accompagnatore, preparatore atletico)
→ NESSUN OBBLIGO DI COMUNICAZIONE al cpi

COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE «GENUINE» SENZA ALCUN RIFERIMENTO ALLA PREPARAZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE SPORTIVA DILETTANT.
(Es. istruttore corso formativo per soci/clienti)

COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE AMMINISTRATIVO-GESTIONALI
(Es. addetta alla segreteria)

→ OBBLIGO DI COMUNICAZIONE al cpi

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

42

OBBLIGO DI PREDISPOSIZIONE DEL LIBRO UNICO DEL LAVORO (LUL)

VADEMECUM MINISTERO LAVORO 5/12/2008

PRESTAZIONI RESE NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DILETTANTISTICA PURA ex art. 67 TUIR
(Es. atleta, allenatore, istruttore, arbitro di gara, accompagnatore, preparatore atletico)
→ NESSUN OBBLIGO DI REDAZIONE DEL LUL

COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE «GENUINE» SENZA ALCUN RIFERIMENTO ALLA PREPARAZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE SPORTIVA DILETTANT.
(Es. istruttore corso formativo per soci/clienti)

COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE AMMINISTRATIVO-GESTIONALI
(Es. addetta alla segreteria)

→ OBBLIGO DI REDAZIONE DEL LUL

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia 43

PRESTAZIONE RESE DA SOCI E DA SOCI-AMMINISTATORI DI ASD/SSD

PRESTAZIONI RESE DA SOCI → PUO' ESSERE
- A TITOLO GRATUITO
- A TITOLO ONEROSO

ATT.NE A **NON SUPERARE DEL 20% I SALARI O STIPENDI PREVISTI PER LE MEDESIME QUALIFICHE DAI CCNL**
(FORMA INDIRETTA DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI INCOMPATIBILE CON LA NATURA NON COMMERCIALE DELLA SSD/ASD)

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia 44

PRESTAZIONE RESE DA SOCI E DA SOCI-AMMINISTATORI DI ASD/SSD (GUIDA ASD AG. ENTRATE)

PRESTAZIONI RESE DA SOCI - AMMINISTRATORI → PUO' ESSERE
- NORMALMENTE LE CARICHE SONO A TITOLO GRATUITO
- SE A TITOLO ONEROSO

ATT.NE CRITICITA' (CONFLITTO DI INTERESSI, DIVIETO DI DISTRIBUZIONE UTILI – COMPENSI >20 % SALARI E STIPENDI)

DOTT. ANDREA MANIACCO, CONSULENTE DEL LAVORO

Coni Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia 45

INGRESSO E PERMESSO DI SOGGIORNO PER SPORTIVI EXTRA UE

D.LGS 286/1998 (T.U. IMMIGRAZIONE), MINISTERO INTERNO CIRCOLARE N. 8 DEL 2.3.2007, CONI CIRCOLARE N. 252 DEL 9.3.2007

DISCIPLINA AD HOC SIA PER GLI SPORTIVI PROFESSIONISTI CHE PER I DILETTANTI

↓

ENTRO I LIMITI DI INGRESSO ANNUALE DEGLI SPORTIVI STRANIERI

↓

RICHIESTA DA EFFETTUARE PER IL TRAMITE DEL CONI